

Cesena

VERSO IL VOTO DI GIUGNO

Cesena 2024 scommette sui giovani e conferma il sostegno a Lattuca

Ieri la presentazione del percorso «Programma pronto entro Natale Al centro confronto e concretezza»

CESENA

GIORGIA CANALI

Cesena 2024 conferma il sostegno alla Lattuca e si prepara alla corsa elettorale puntando sui giovani.

Hanno scelto il nuovo skate park indoor di via Cadorna per la conferenza stampa che segna l'avvio della campagna elettorale. «Abbiamo scelto questo luogo perché nell'impegno dei ragazzi che hanno dato vita a questo luogo ci riconosciamo. Ci vediamo la capacità dei giovani di mettersi in gioco per la città». Un luogo dove pratica sportiva e socialità di incontro diventa così luogo simbolo ideale per lanciare un percorso elettorale che Cesena 2024 intende concentrare intorno a pochi punti programmatici: «cinque» azzarda Castorri anticipando che il programma sarà presentato prima di Natale e che vedrà protagonisti i giovani.

Ancora con Lattuca

Il collocamento è chiaro: «Confermiamo il nostro sostegno convinto a Enzo Lattuca e il nostro far parte della coalizione del centro-sinistra», mette in chiaro Lorenzo Zammarchi. La grande capacità dimostrata nella gestione di emergenze complesse come la pandemia e l'alluvione, la capaci-

tà di «mettere a terra risposte concrete ai bisogni dei cittadini» e quella di «cogliere le opportunità di crescita per la città come il Pnrr», sono i meriti che Zammarchi riconosce a Lattuca, ma la soddisfazione, a quattro anni e mezzo dall'inizio del mandato, la estende anche ai consiglieri comunali Armando Strinati e Gaetano Gerbino e al ruolo nella giunta del vicesindaco Christian Castorri.

Il bilancio di mandato

«Abbiamo sempre interpretato con grande serietà il nostro ruolo - è intervenuto Strinati, capogruppo in Consiglio comunale per Cesena 2024 -, lo abbiamo fatto in Consiglio o sottoponendo alla Giunta le esigenze che ci sottoponeva la città, ascoltando tutti, non solo chi ci ha votato». Manutenzioni e impiantistica sportiva sono i due capisaldi del programma elettorale con cui si erano presentati ai cittadini nel 2019. Adesso abbiamo un piano triennale degli investimenti che supera i 100 milioni di euro, l'amministrazione in questi anni è intervenuta in oltre 100 strade ogni anno con interventi di manutenzione, in particolare da dopo il Covid la cura del verde ha trasformato i parchi cittadini in punti di riferimento della socialità oltre che della pratica sportiva». Sul-



Ieri la presentazione del progetto elettorale nello skate park di via Cadorna 41

l'impiantistica sportiva, sottolinea, «Cesena Sport City va oltre il rinnovo degli impianti sportivi, ma innova il modo in cui questi luoghi vengono concepiti facendone al tempo stesso luoghi di socialità in cui trovano spazio anche discipline sportive che di solito faticano a trovare spazi». La capacità di co-finanziare i progetti Pnrr che altrimenti non si sarebbero potuti realizzare, e quella di gestire cantieri complessi in un contesto di tempi stretti e costi in forte aumento sono gli altri due risultati sottolineati di questa sindacatura.

Giovani al centro

L'intenzione è quella di dare con-

tinuità a questo lavoro, di mantenere l'approccio pragmatico che ha caratterizzato fin qui il ruolo che ha interpretato Cesena 2024 nella coalizione. Ma l'ambizione è quella di diventare «un punto di riferimento per i giovani della città». Voce e volto di questo proposito è Michele Manuzzi, 23 anni, «da un anno seguo Cesena 2024 e ora ho deciso di mettermi in gioco in prima persona», «Vogliamo creare le condizioni perché i giovani possano sentirsi ascoltati, perché possano vivere la città appieno e in autonomia. In questo senso crediamo sia importante il lavoro sui servizi per potenziare i collegamenti tra casa, scuola e sport. Ma vogliamo anche occu-

parci del benessere dei giovani a partire da quello mentale».

Confronto e concretezza

«È importante per noi poterci confrontare - tira le somme Castorri -, in questi anni per me ha fatto la differenza poter contare su un gruppo di giovani con idee e competenze. La politica è una cosa seria e nobile, fatta di ascolto e di concretezza ed è quello che vogliamo continuare a portare nella nostra città. Coinvolgere i giovani, convincerli a partecipare è una sfida, ma è un campo che non va lasciato libero, che va occupato e non cercando contrapposizioni generazionali, ma per dare rappresentanza».

Oltre 180 partecipanti e 50 speaker Forum Young è stata un successo

Premiata Opinìa app come idea innovativa: una guida ai ristoranti recensiti dai giovani

CESENA

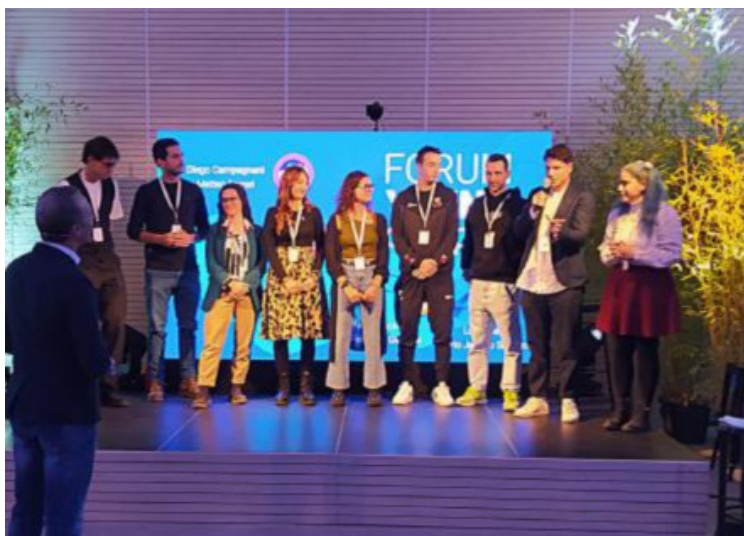
È la difficoltà di far incontrare l'offerta dei giovani che desiderano entrare nel mondo del lavoro con la disponibilità di accoglierli da parte delle aziende (anche se a parole tutti dichiarano di aver «fame» di YoungG) l'ostacolo più grosso emerso nel corso di Forum Young. E durante l'evento, dedicato ai talenti, alle capacità, alla progettualità delle giovani generazioni per iniziativa di Pleiadi International, branding agency di Cesena e della communication company GereBros di Bologna, si è provato a tracciare la strada per superare questo gap.

Particolarmente partecipata

questa edizione 2023, che ha schierato oltre 50 speaker di alto profilo, provenienti da tutta Italia e circa 180 partecipanti.

Fra loro alcuni importanti ritorni, come quelli di Guido Stratta (Enel) e di Fabio Zaffagnini (Rock'n 1000). Ma sui temi di Young Campus sono intervenuti anche Cristiana Barbatelli (Barbatelli & Partners); Giovanni Rossi (Glasford International Italy); Michele Laurelli (AI Engineer), Andrea Bino (Surgital), Stefania Menguzzato (GasGas), Gabriele Corazza (Illumia) e molti altri.

Un segnale importante è arrivato dagli speaker rappresentanti delle giovani generazioni (Federico Giannini, Livia Malossi, Andrea Giombolini, Jessica Soggi, Elena Giardino, Diego Campagnani, Matteo Ferrari, Ilario Jacopo Salvemini, Lucia Gentili). Sono stati loro a lanciare dal palco una serie di parole -



Alcuni degli speaker di Forum Young

chiave su cui lavorare per il futuro: connessioni, avere più domande che risposte, ci siamo e ci facciamo sentire, soddisfare le attese, studiare, formarsi.

Questi spunti di riflessione sono la base del manifesto con cui

proseguiranno durante l'anno i lavori di Forum Young System.

Nel corso della giornata è stato premiato anche il vincitore del concorso lanciato da Forum Young per le idee innovative. Si tratta di Opinìa App, l'idea di una

app di recensione ristoranti e locali dal punto di vista YoungG, creato da Alicja Patrycja Borysewicz.

A seguire si sono qualificati Eugenio Maglia e Matteo Sedile con il bel progetto di respiro internazionale Radio ConTra e Nona Palermo con il progetto di un nuovo centro giovanile.

Si parlato anche di importanti progetti sul territorio, come Technacy - riqualificazione di una colonia a Cervia da destinare a laboratorio e ospitalità per i ragazzi coinvolti nei progetti professionali dell'azienda - e il concorso Idea Battle II, premio nazionale di 15.000 euro per start-up, indetto da CesenaLab.

Molto coinvolgente ed efficace si è rivelato il format articolato in 5 tavole tematiche, ognuna arricchita dalla presenza di 12-15 speaker. Ma, soprattutto, sono stati proprio gli YoungG che hanno spesso «condotto» i temi di riflessione e di stimolo per disarcionare porte a oggi ancora chiuse: i riconoscimenti, professionali ed economici, la formazione, l'integrazione, la crescita, il dialogo. Tutti e 5 i tavoli sono stati molto vivi e partecipati, con il pubblico presente poneva domande e un serrato confronto.